

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Decreto n. 330 del 13-03-19

OGGETTO: ME_17819_Venetico - “Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico”
- Procedura di affidamento dell'appalto dei servizi d'ingegneria consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, studio geologico e direzione dei lavori. Codice CARONTE SI_1_17819.
CUP J69D16002070001 - CIG 75517995AD
Sostituzione Componente e Segretario Nomina commissione giudicatrice.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- Vista** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” e ss.mm.ii.;
- Vista** l'art. 1, comma 6, della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** l'art. 1, comma 703, della Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura



- del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (nel seguito "Commissario di Governo"), ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse" con la quale, per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il sud", è stata determinata l'assegnazione definitiva alla Regione Siciliana della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2016;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" sottoscritto il 10.09.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare gli allegati "A" e "B" in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10.09.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegati "A" e "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata in ultimo con la Deliberazione n. 200 del 15.05.2018;
- Vista** la Deliberazione n. 411 del 13.12.2016 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 8341/GAB/1 del 13.12.2016, ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" facente parte del settore prioritario "Ambiente";

- Considerato** che le attività relative al “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della Legge n. 221/2015 sono state avviate formalmente con la nota del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0004633/STA del 01.03.2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n.5 del 11.01.2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.), redatto dal Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, aggiornato con successive Deliberazioni di G.R. n. 55 del 31.01.2017, n. 169 del 21.04.2017, n. 198 del 18.05.2017 e n. 489 del 30.10.2017;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 21.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell’Ambiente dell’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l’attuazione degli interventi ricompresi nell’area tematica “Ambiente” del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell’ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell’Ambiente con D.D.G. n. 582 del 06.07.2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario “Ambiente” – Settore d’intervento “Dissesto Idrogeologico” – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)”, con la quale è stata disposta l’approvazione del suddetto Programma e disposta l’assegnazione dell’importo di € 199.060.000 per l’attuazione dell’Asse 2 “Riduzione e gestione dei rischi ambientali”, tra i cui risultati attesi figura la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il “Piano di rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014”;
- Vista** la nota prot. n. 4881 del 12.09.2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell’allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 come modificata dalle Deliberazioni n. 302/2017 e n. 366/2017, ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto MATTM/Dir. Gen. Salvaguardia Territorio e Acque STA.DEC.STA. Registrazione prot. n. 571 del 21.12.2017, recante l’approvazione del primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;



- interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della Legge n. 221/2015;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 21877 del 05.12.2017, ha preso atto della programmazione delle risorse “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020” approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale n. 16 del 03.01.2019: “Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO” che ha individuato il Commissario contro il dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii. (nel seguito “Codice”);
- Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” nelle parti ancora in vigore a seguito dell’entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito “Regolamento”);
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l’approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;
- Viste** Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;
- Visto** il Decreto M.I.T. 12.02.2018 “Determinazione della tariffa di iscrizione all’albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi” ed in particolare l’Allegato A e l’art. 3, secondo il quale *“le stazioni appaltanti procedono, nell’ambito dei limiti minimi e massimi di cui all’Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell’importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull’attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
- a) il grado di complessità dell’affidamento;*
 - b) il numero dei lotti;*
 - c) il numero atteso dei partecipanti;*

- d) il criterio di attribuzione di punteggi;
 e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture”;

Visto

il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:

- ✓ è stato istituito il “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che “(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)”;
- ✓ è stato disposto che le funzioni del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;

Considerato

che tra gli interventi strategici elencati nell'allegato B del citato “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” figura, per un importo di € 2.000.000,00, l'intervento ME_17819_Venetico - “Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico”, Codice CARONTE SI_1_17819, CUP J69D16002070001;

Visto

il Decreto Commissariale n. 859 del 04.12.2017, con il quale è stato confermato RUP dell'intervento ME_17819_Venetico il Geom. Giuseppe Giordano, dipendente del Comune di Venetico, già nominato dal medesimo Comune con Determina del Responsabile del Servizio n. 536 del 16.11.2017;

Vista

la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento ME_17819_Venetico, trasmessa dal Comune di Venetico in ultimo con nota del 28.02.2018 acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo al prot. n. 1346 del 28.02.2018, comprendente tra l'altro:

- ✓ il progetto preliminare in formato sia cartaceo sia elettronico;
- ✓ l'attestazione di conformità tra detti formati;
- ✓ il verbale di validazione del progetto preliminare;

Visto

il Decreto Commissariale n. 931 del 21.12.2017 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto preliminare dell'intervento ME_17819_Venetico e finanziato l'importo complessivo di € 199.331,21, di cui € 157.380,69 per corrispettivi a base d'asta e € 41.950,52 per oneri previdenziali e IVA, necessario per l'appalto dei servizi d'ingegneria riguardanti il medesimo intervento, consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, studio geologico e direzione dei lavori;

Visto

il Decreto Commissariale n. 613 del 27.06.2018 con il quale:

- ✓ si è preso atto del finanziamento delle somme necessarie per l'affidamento dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria riguardanti l'intervento ME_17819_Venetico;
- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria riguardanti l'intervento ME_17819_Venetico, da svolgersi con procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, Avvisi);

Considerato

che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei servizi da appaltare:

ID. Opere	Categoria d'opera	Codici prestazioni - progettazione definitiva	Codici prestazioni - progettazione esecutiva	Codici prestazioni - esecuzione dei lavori	CPV	Importo (€)
S.04	STRUTTURE	QbII.01, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.12, QbII.13, QbII.23	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	QcI.01, QcI.02, QcI.09, QcI.12	71322000-4	126.131.84
Spese e oneri accessori						31.248,85
Importo totale servizi a base di gara						157.380,69



- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 27.06.2018;
- Viste** le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T. sulla G.U.R.I. e su due quotidiani;
- Considerato** che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;
- Considerato** che il termine per la presentazione delle buste per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/> è stato fissato dal bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del 02.08.2018;
- Considerato** che l'apertura delle offerte presentate per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/> è stata fissata alle ore 10:00 del 06.08.2018 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24 e successivamente posticipata alle ore 09:00 del giorno 24/09/2018, il tutto sempre tramite comunicazione ai concorrenti mediante piattaforma telematica;
- Vista** la nota n. 5863 del 13.09.2018 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento ME_17829_Sant_Angelo_di_Brolo, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:
- ✓ Geol. Andrea Lipari, C.F. LPRNDR70B28F158B;
 - ✓ Dott.ssa Simona Cannistraci, C.F. CNNSMN85R61G273U;
 - ✓ Dott. Calogero Cannella, C.F. CNNCGR74A19F251B.
- Visti** i verbali di gara n. 1-2-3-4 relativi alle sedute pubbliche tenutesi dal 24.09.2018 al 23.10.2018, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	Denominazione	Forma di partecipazione	Valutazione
1	C&C ENGINEERING S.R.L. - STUDIO IADANZA S.R.L. - ING. GIUSTI G. - GEOL. BARBAGALLO O.	Multiplo	Ammesso
2	ING. VELLA M. - ING. GIGLIO I.P.A. - ING. CAIRONE A. - ING. ARCH. VELLA G. - ING. DE LUMÉ ELISA - GEOL. BONANO CONTI G.	Multiplo	Ammesso
3	STUDIO FC & RR ASSOCIATI S.R.L. - S.G.G. DI RESTAGNO E TRIMBOLI S.N.C.	Multiplo	Ammesso
4	ING. ZAFONTI M. - ING. ZAFONTI C. - ING. CASTRIANNI V. - GEOL. ABBATE G.	Multiplo	Ammesso
5	SA&GI ENGINEERING S.R.L. - GEOL. NICITA F.	Multiplo	Ammesso
6	PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA - ING. BAUDO S. - ARCH. VERSACI B. - STUDIO GEOLOGICO GRAZIANO E MASI - GEOL. MARTINELLO C.	Multiplo	Ammesso
7	COSTA ASSOCIATI - MADA ENGINEERING - ING. BUSCEMA V. - GEOL. SPAMPINATO A.	Multiplo	Ammesso
8	AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE S.R.L. - ING. BELPASSO A. - SG.INARCH S.R.L.S. - GEOL. CACCIATO INSILLA M.	Multiplo	Ammesso
9	STUDIO COLONNA S.R.L. - PH3 ENGINEERING S.R.L. - ING. COLONNA P. - GEOL. PONTILLO D.	Multiplo	Ammesso

- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;
- Considerato** che l'Ufficio del Commissario di Governo, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, può avvalersi di personale competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;
- Ritenuto** necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui un esperto in campo amministrativo con mansioni di Presidente e due esperti in campo tecnico con mansioni di Componente;
- Ritenuto** altresì necessario individuare per lo svolgimento delle successive fasi di gara un segretario della

commissione giudicatrice con adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice;

- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21.02.2019, nonché in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 103 del 29.01.2019 con il quale si è provveduto a nominare la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara, nonché il relativo segretario, composta dai seguenti componenti:
- ✓ Avv. **Luigi Edoardo Ferlito**, C.F. FRLLDR59R13C351R, in qualità di **Presidente**;
 - ✓ Ing. **Salvatore Manzone**, C.F. MNZSVT68P12B602Y, in qualità di **Componente**;
 - ✓ Ing. **Alberto Avenia**, C.F. VNALRT60P20D514F, in qualità di **Componente**;
 - ✓ Dott. **Francesco Barranco**, C.F. BRRFNC63T20G273I, in qualità di **Segretario**.
- Vista** la nota del 27.02.2019 acquisita agli atti di questo ufficio il 27.02.2019 con prot. gare n. 141, con la quale l'Ing. Salvatore Manzone ha rassegnato le sue dimissioni da Componente della Commissione giudicatrice di cui sopra;
- Vista** la nota acquisita agli atti di questo ufficio il 05.03.2019 con prot. n. 167, con la quale il Dott. Francesco Barranco ha rassegnato le sue dimissioni da Segretario della Commissione giudicatrice di cui sopra;
- Considerata** la necessità di provvedere alla sostituzione dell'Ing. Salvatore Manzone e del Dott. Francesco Barranco, rispettivamente quale membro della Commissione giudicatrice e segretario;
- Visto** il curriculum vitae dell'Ing. Giuseppe Limblici, dal quale si evince che lo stesso ha maturato adeguata esperienza di tipo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto risulta idoneo a ricoprire nel caso il ruolo di Componente della Commissione giudicatrice;
- Vista** la nota prot. gare n. 146 del 28.02.2019 dell'Ufficio del Commissario di Governo con la quale è stata richiesta la disponibilità a far parte della Commissione giudicatrice all'Ing. Giuseppe Limblici, nato il 16.09.1969 a Favara (AG), C.F. LMBGPP69P16D514F, in qualità di **Componente**;
- Vista** la nota di accettazione trasmessa dall'Ing. Giuseppe Limblici (Componente), acquisita al prot. gare n. 157 del 04.03.2019, corredata dalle dichiarazioni *ex artt. 77 e 80 del Codice* sull'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità;
- Ritenuto** che l'Ing. **Rossella Zumbè**, C.F. ZMBRSL81H57G273D, consulente dell'Ufficio del Commissario di Governo, ha maturato adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice e pertanto è idoneo a ricoprire nel caso di specie il ruolo di segretario della commissione giudicatrice;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento all'appalto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria riguardanti l'intervento ME_17819_Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico" - consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, studio geologico e direzione dei lavori. Codice CARONTE SI_1_17819 - CUP J69D16002070001 - CIG 75517995AD,

- si prende atto delle dimissioni del componente Ing. Salvatore Manzone e del segretario Dott. Francesco Barranco;
- si procede alla nomina della seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara, nonché il relativo segretario:
 - ✓ Avv. **Luigi Edoardo Ferlito**, C.F. FRLLDR59R13C351R, in qualità di **Presidente**;

- ✓ Ing. **Giuseppe Limblici**, C.F. LMBGPP69P16D514F, in qualità di **Componente**;
- ✓ Ing. **Alberto Avenia**, C.F. VNALRT60P20D514F, in qualità di **Componente**;
- ✓ Ing. **Rossella Zumbè**, C.F. ZMBRSL81H57G273D, in qualità di **Segretario**.

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice e al relativo segretario, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo, approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21.02.2019, nonché in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018.

Art. 4

I compensi di cui al precedente articolo, oltre IVA, oneri previdenziali ed eventuali rimborsi spese, se dovuti graveranno sul finanziamento di cui al Decreto Commissariale n. 931/2017 e saranno riconosciuti ai commissari della commissione giudicatrice e al relativo segretario solo ad aggiudicazione efficace, con la quale sarà tra l'altro rimodulato il quadro economico.

Art. 5

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari ed al segretario.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al relativo segretario, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all' Area Gare e Contratti, all'Ufficio Monitoraggio e Controllo, all'Area Amministrativa Interventi e all'Area Finanziaria, Contabile e Personale dell'Ufficio del Commissario di Governo.

